

CACCIA AL CINGHIALE nelle ore notturne

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



L'Italcaccia contro il nuovo disciplinare

Gabriele Ermesino: l'attività venatoria come imposto dalla Regione va sospesa

Pescara, 6 luglio 2022. Da pochi giorni la Regione Abruzzo, attraverso una modifica al nuovo disciplinare ha introdotto la possibilità del prolungamento dell'orario di prelievo dei cinghiali fino alle ore 24, con il ricorso a strumenti per il miglioramento della visione notturna, come visori a infrarossi, visori termici, torce e fari e, per la prima volta in Abruzzo, l'utilizzo dell'arco, che risulta una tecnica a bassa invasività e un'alternativa valida laddove l'utilizzo di un'arma da fuoco può risultare inopportuno per via del disturbo.

“L'atto emanato dalla Regione potrebbe ritenersi illegittimo in quanto in pieno contrasto con la legge nazionale 157/92 che vieta espressamente l'esercizio dell'attività venatoria nelle ore notturne soprattutto con l'uso di strumentazione non contemplata (visori infrarossi, torce, fari ecc..) e prevista nella legge stessa”. A dirlo, senza giri di parole, è Gabriele Ermesino, presidente provinciale della sezione di Pescara dell'Italcaccia.

“In merito alle autorizzazioni concesse all'utilizzo delle armi rigate per il controllo/ caccia/abbattimenti selettivi

ecc. delle popolazioni di ungulati in pianura o terreni collinari densamente abitati e coltivati – prosegue Ermesino – ci si chiede se in territorio pianeggiante, il tiro con armi rigate può anche avvenire in condizioni sicure: visibilità di tutto lo spazio percorso dalla traiettoria e con zona di impatto finale in forte declivio, comunque ampiamente visibile, al contrario lo stesso tiro in zone densamente coltivate inframezzate da zone cespugliate, con coltivi ad altezza d'uomo (ad es. granturco, vigneti nocciolati o frutteti a spalliera) percorse da strade comunali ma anche provinciali e statali, costituisce ad avviso dello scrivente un forte azzardo con estremo pericolo per la vita umana”.

“La legge prescrive – aggiunge il presidente della sezione di Pescara – che per l'uso delle armi da caccia si debba considerare come indispensabile un raggio d'azione sicuro di una volta e mezzo la gittata massima del binomio arma munizione impiegata”.

“Pertanto – sollecita il massimo rappresentante dell'associazione venatoria provinciale – l'Italcaccia provinciale, chiede che, con i poteri di pubblica sicurezza, si vieti la caccia con armi rigate e arco in tutte le aree di pianura o collinari soprattutto nelle ore notturne”.

“Altro aspetto da non tralasciare – puntualizza Ermesino – è che attualmente il cinghiale è in piena riproduzione e allattamento dei cuccioli pertanto va, rispettato e tutelato come ogni altra specie cacciabile.

Il controllo degli ungulati può essere tranquillamente risolto in molteplici altre soluzioni che, sicuramente non arrecano pericolo all'incolumità pubblica e soprattutto non arrecano pericoli ai singoli imprenditori agricoli che nelle ore notturne, molte volte, sono impegnati nel lavoro dei campi.

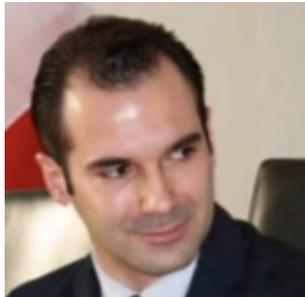
A fronte di una netta diminuzione degli agenti preposti alla vigilanza venatoria, la possibilità di caccia durante le ore

notturne porterà ad un aumento esponenziale del bracconaggio e del disturbo della fauna selvatica (non ungulati) che solitamente nelle ore notturne escono per cibarsi.

Un provvedimento quello adottato dalla regione Abruzzo – chiosa Ermesino – che già fa storcere il naso ai tecnici e allo stesso mondo venatorio, il quale ormai da diversi decenni è stanco di sopportare i continui disallineamenti con la legge nazionale 157/92”.

IN ATTO GUERRA DELL'ACQUA per uso agricolo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Siccità, urgono misure straordinarie

Ortona, 5 luglio 2022. “Il problema della siccità, che nelle ultime settimane sta flagellando il settore agricolo e sta mettendo in ginocchio migliaia di operatori del settore, necessita di soluzioni straordinarie, rapide ed efficaci da parte del governo nazionale”. Così Angelo Di Nardo, esponente del centrodestra nel Consiglio comunale di Ortona, in merito ad una delle principali emergenze di questo periodo.

“Anche ad Ortona, tra gli addetti del comparto, si respira un clima di sconforto e tensione, che ha finito per dare vita ad una vera e propria ‘guerra’ per il prelievo dell’acqua ad uso

agricolo – prosegue Di Nardo – una ‘guerra’ senza esclusione di colpi, che è frutto di una situazione effettivamente insostenibile, e che tuttavia non può e non deve trascendere in pratiche illegali”.

Al riguardo l’esponente del centrodestra ortonese tiene a ricordare “agli amici agricoltori che la normativa regionale disciplina i procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee. In sostanza chiunque volesse ottenere una concessione di derivazione di acqua pubblica può farlo compilando un’apposita domanda”.

Nel testo del decreto si legge infatti che “il procedimento per il rilascio di concessione può essere avviato, su istanza di parte, con la presentazione, in doppio originale, della domanda al Servizio Procedente della Regione oppure della Provincia nella cui circoscrizione sono ubicate le opere di presa”.

Nello stesso testo si rende noto che “la domanda può essere presentata da chiunque (persone fisiche, in forma singola o associata, e persone giuridiche di diritto pubblico o privato) abbia necessità di utilizzare acqua che richiede licenza o concessione di derivazione. Il richiedente che, per soddisfare il fabbisogno idrico connesso all’attività, necessita di più opere di presa, anche concernenti diverse fonti di prelievo (acque superficiali, sotterranee e sorgive) è tenuto a presentare un’unica domanda di concessione purché l’utilizzazione delle risorse idriche sia finalizzata all’approvvigionamento della stessa unità”.

Di Nardo, in conclusione, invita tutti “a tenere a mente che, tutti coloro che arbitrariamente e autonomamente provvedono a derivare acque senza averne titolo autorizzativo, rischiano di incorrere in pesanti sanzioni amministrative”.

DESERTIFICAZIONE BANCARIA, una piaga per l'Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Maurizio D'Antonio rieletto segretario Uilca

A Pescara il congresso regionale dei bancari Uil, con la partecipazione del segretario nazionale Furlan: "Rimettere la persona al centro, per il bene del sistema e di tutto il credito italiano"

Pescara, 5 luglio 2022. "Il problema della desertificazione bancaria in Abruzzo è sempre più serio, ma noi vogliamo dare il nostro contributo con un gruppo unito". Così Maurizio D'Antonio, che questa mattina è stato rieletto segretario generale della Uilca Abruzzo, la federazione dei lavoratori del credito, esattorie e assicurazioni della Uil. Lo aiuterà una segreteria composta anche da Alessandro Roselli e Antonello Galassi, e il tesoriere Giuseppe Da Fermo.

Gli organi statutari sono stati eletti al termine del congresso che si è svolto nella sede della Uil Abruzzo a Pescara, e che ha visto la partecipazione del segretario nazionale Uilca, Fulvio Furlan, del segretario generale della Uil Abruzzo, Michele Lombardo, e del segretario generale Uilca Molise, Ermando Ciocca.

"Da troppo anni – ha detto D'Antonio nel corso della sua

relazione – assistiamo al venire meno di sportelli e banche in Abruzzo: un tema al quale abbiamo sempre prestato attenzione, ma che ora sta assumendo contorni difficili. Noi come Uilca vogliamo continuare a dire la nostra, con spirito costruttivo e collaborativo e con un forte senso di squadra, dove ognuno faccia la sua parte, affinché ci sia nella nostra regione un credito di qualità e di quantità”. “Senza credito – ha aggiunto Lombardo – tutto il sistema soffre. Oggi che ci troviamo a vivere una situazione di forte disagio, per la pandemia e la guerra, la presenza di un sistema bancario ancora più solido e strutturato è condizione imprescindibile per dare ossigeno alla nostra economia”. “Lo diciamo da tempo – ha detto nel suo intervento conclusivo Furlan – e lo ripetiamo con ancora maggior forza adesso: in un sistema economico e creditizio, la persona deve rimanere sempre al centro. E questo vale sia per chi il credito lo chiede, sia per chi lavora in questo settore: noi non vogliamo essere rotelle di ingranaggi mossi solo da valori come produttività e redditività, ma protagonisti del sistema, e nello specifico di un sistema che vuole essere linfa vitale nel più grande sistema paese, per uscire dalle secche di una crisi difficile ma da superare al più presto”.

Piergiorgio Greco

PREMIATO DALLA SOCIETÀ ITALIANA di parassitologia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Assegnista di ricerca della facoltà di medicina veterinaria

Teramo, 5 luglio 2022. In occasione del XXXII Congresso della Società Italiana di Parassitologia (SoIPa), svoltosi a Napoli dal 27 al 30 giugno, Simone Morelli, assegnista di ricerca della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, è risultato vincitore di un SoIPa awards.

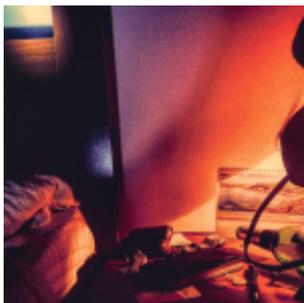
Si tratta di uno dei premi conferiti dalla Società ai giovani ricercatori e Soci SoIPa under 35, per i migliori contributi scientifici presentati durante il Congresso.

Simone Morelli ha ricevuto il premio per i risultati di uno studio «sull'utilizzo di tecniche diagnostiche alternative e innovative per la diagnosi dell'infestazione causata da *Aelurostrongylus abstrusus*, il parassita respiratorio più diffuso del gatto». I dati presentati dall'assegnista di ricerca dell'Università di Teramo sono stati ottenuti all'interno di uno studio condotto grazie al contributo erogato da IDEXX Westbrook USA ad Angela Di Cesare, docente di Parassitologia e malattie parassitarie negli animali, e a Simone Morelli, studio oggetto anche di pubblicazione su una rivista scientifica internazionale.

Per Simone Morelli si tratta del terzo riconoscimento in pochi anni, dopo la EFP Student Scholarship e lo Young Scientist Awards, entrambi conferiti dalla European Federation of Parasitologists, rispettivamente nel 2016 (quando era ancora studente) e nel 2021.

ESORDIO FORTUNATO per Lato Sud

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il 24 giugno è uscito il nuovo pezzo dei Metanoia

Tortoreto, 5 luglio 2022. La canzone, dopo una settimana di rotazione radiofonica, si piazza in quindicesima posizione tra gli artisti indipendenti, un risultato molto positivo per i giovani artisti abruzzesi.

Lato Sud è una canzone fresca, estiva, che descrive i ragazzi di oggi ed è soprattutto un omaggio al Lato Sud, lido sulla spiaggia di Tortoreto dove i Metanoia passano molte delle loro sere nella bella stagione.

Nel frattempo, la band sta girando il videoclip che è stato affidato al già collaudato binomio Mattia Saggiomo, alla regia, e Daniel Di Giovannantonio, come attore.

Il brano è stato prodotto da Alti Records, edizioni LaPop.

XXVI RASSEGNA MUSICA ANTICA il 7 luglio Anima&Corpo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



A Palazzo Carli-Benedetti la musica strumentale di Corelli e dei suoi allievi

L'Aquila, 5 luglio 2022. Prosegue la Rassegna di Musica Antica "I Concerti di Euterpe" promossa dalla Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" e dalla Associazione Musicale "Le Cantrici di Euterpe con un concerto strumentale ispirato alla figura di Arcangelo Corelli compositore che, fra la fine del '600 e il '700, è stato un punto di riferimento per la produzione musicale dell'epoca.

L'appuntamento è per giovedì 7 luglio alle ore 21,15 in uno dei cortili monumentali del centro storico della città dell'Aquila, quello di Palazzo Carli-Benedetti in via Accursio 17, spazio in cui certamente ha operato lo scultore e architetto Silvestro dall'Aquila, considerato il maggiore artista del rinascimento abruzzese.

Ad esibirsi in questo spazio di alto pregio architettonico è l'ensemble Anima&Corpo formato dal violinista Gabriele Pro, dalla violoncellista Maria Calvo, dal cembalista Cristiano Gaudio, con Simone Vallerotonda, uno dei migliori arciliutisti d'Italia.

L'ensemble, fondato nel 2015 dallo stesso Gabriele Pro, oggi considerato uno dei musicisti maggiormente specializzato nelle prassi esecutive dell'epoca, nasce con l'intento di diffondere

e riscoprire i tesori musicali della musica vocale e strumentale dal XVII al XVIII secolo con uno sguardo ai repertori eseguiti meno di frequente e tenendo presente i contesti artistici e culturali in cui i compositori hanno operato.

Il programma presentato oltre a proporre alcune pagine di Arcangelo Corelli, fa conoscere due autori suoi "allievi", Giovanni Mossi e Antonio Maria Montanari attivi in Italia nel Settecento e presenti in varie liste di strumentisti, come in occasione della prima della Resurrezione di Händel nel 1708 e nel "concertino" dell'orchestra del Cardinal Ottoboni fra il 1733 e il 1737. Le corti cardinalizie spesso utilizzavano orchestre e commissionavano musiche non solo per scopi liturgici ma anche per ricevimenti e feste. In queste occasioni venivano spesso presentate opere in prima assoluta. Il concerto è inserito nel Progetto Speciale del Ministero della Cultura "Sulla devozione: musiche e danze in contesti rituali e festivi".

DA GIOVEDÌ al via le serate con le band teatine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Cartellone vario, per tutti i gusti nel cuore di Porta Pescara

Chieti, 5 luglio 2022. Decolla con le cover band l'Estete

teatina 2022, il cartellone di eventi che comprende quest'anno ben sette rassegne, la prima a esordire è quella delle cover band che avrà come scenario Porta Pescara, a partire dal 7 luglio prossimo. Stamane in Comune la presentazione con il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo De Cesare, il consigliere Valerio Giannini, il direttore artistico della rassegna, Emanuele La Plebe Cellini.

“Partiamo con quella che esordirà da questa settimana è la rassegna dedicata alle band teatine e alle promozioni delle bellezze della città, perché si svolge nello scenario di Porta Pescara – così il vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo de Cesare – La seconda edizione riporterà la musica dove sono presenti anche tante attività commerciali, un'area che è diventata di riferimento per chi cerca di passare serate fra pub, ristoranti e locali e che siamo lieti faccia da palcoscenico a gruppi del territorio, si tratta di nuove formazioni a cui abbiamo dato spazio a cui nelle prossime edizioni si aggiungeranno altri nomi e compagini della città. Via via prenderanno vita anche le altre sezioni del cartellone generale, abbiamo anche la rassegna di autori in piazza, giunta alla quinta edizione con tanti scrittori che verranno a Chieti per presentare i propri libri. A seguire, “Chieti sotto le stelle” che punta a diventare un'iniziativa di qualità per la parte alta della città e che si concentra sulla musica jazz, anche qui con nomi di grande richiamo. Avremo gli eventi delle associazioni culturali, che sono motore di tante iniziative di vario genere, poi la rassegna Chieti classica e gli spettacoli alla Civitella con tanti nomi belli e importanti, per concludere con il settembre degli eventi scalini con tanti altri eventi dedicati alla città e attrattivi per il territorio”.

“I cartelloni rappresentano un percorso che soddisfa vari gusti – aggiunge il consigliere Valerio Giannini che ha collaborato all'organizzazione degli eventi – le rassegne, quella delle cover band in particolare, sono nate per dare

voce agli artisti locali e respiro alle attività cittadine, entrambi sono patrimonio di Chieti che vogliamo valorizzare e portare avanti, per fare crescere la nostra economia che li comprende entrambi”.

“Al via la seconda edizione della rassegna – aggiunge Emanuele La Plebe Cellini – abbiamo voluto ripetere il format inaugurato l’anno scorso, cercando di dare spazio a tutti i musicisti che abbiamo in città. La rassegna musicale riguarda 4 appuntamenti, si comincia giovedì con Les Sauvages, gruppo rock storico teatino dal repertorio di cover e anche con brani inediti; giovedì 14 Lu Blues, gruppo che canta in dialetto teatino un repertorio blues tutto da scoprire e di grande qualità; Tin Foil, gruppo storico di Chieti, notissimo negli anni '90 con brani originali in italiano e inglese e qualche cover sparsa, ispirati dai Tin Machine di David Bowie; chiudiamo gli eventi con il Pentagono, gruppo rock, molto ricercato che ha una storia cittadina importante e un vastissimo repertorio che sta benissimo nel cartellone delle manifestazioni teatine”.

DISABILITÀ: ecco il progetto Seed

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il Consorzio Sgs di Lanciano coinvolge diversi centri del

Chietino, tra cui Casalanguida a Scerni

Scerni, 5 luglio 2022. Contro la discriminazione e l'esclusione ecco il progetto Seed, che rientra nell'Erasumus+ e che è rivolto ai disabili fino ai 30 anni che, spesso, per la loro condizione, hanno un livello di istruzione inferiore a quello dei loro coetanei. Il progetto, a cura del Consorzio Sgs di Lanciano, presieduto da Sandro D'Ercole, coinvolge anche partner europei che operano in Turchia, Francia e Spagna, le cui delegazioni in questi giorni sono stati in visita in diversi centri del Chietino.

“Questi giovani – spiega Francesco Tenaglia, del Consorzio Sgs, responsabile del progetto insieme a Luigia Belli e con l'aiuto di Lorena Ziccardi – spesso subiscono discriminazioni in ambito educativo, formativo o lavorativo. Discriminazioni legate al fatto che sono costretti ad abbandonare prima del dovuto il percorso scolastico. L'obiettivo di questo programma, che intende combattere pregiudizi e stereotipi, anche con percorsi e strumenti specifici, è aumentare la consapevolezza dei benefici della diversità, dell'inclusione, della tolleranza nei confronti dei ragazzi con disabilità”. La delegazione europea, in questi giorni, ha fatto tappa a Casalanguida, accolta dall'amministrazione comunale. Al centro dell'attenzione l'ex scuola rurale di località Cese.

“Era rimasta abbandonata – spiega Andrea Ricotta, vicesindaco di Casalanguida – e ora è stata ristrutturata grazie ai fondi della legge di tutela “Dopo di noi”. Gli ambienti sono ospitali, familiari e funzionali. Presto potrà essere inaugurata: siamo felici di destinarla al sociale. Ad essa dovrebbe essere associata la creazione di un'attività florovivaistica”. “Diventerà – dice il presidente D'Ercole – una casa-famiglia che accoglierà disabili adulti rimasti senza assistenza familiare ma autosufficienti, provenienti dai 21 comuni dell'Ente d'ambito di riferimento. Autonomia e autogestione saranno le parole d'ordine. Sarà, per loro, come essere nella propria abitazione”.

La delegazione UE si è successivamente spostata in contrada San Giacomo di Scerni, nel centro educativo e assistenziale “Il sole”, già attivo. “E dove – rimarca D’Ercole – ci saranno invece alcuni posti destinati a minorenni disabili. Qui opera già una equipe multidisciplinare che affronta problemi di varia natura legati al disagio giovanile”. Ricorda il sindaco di Scerni, Daniele Carlucci: “Questa è una proprietà comunale, donata ad una fondazione e messa così a disposizione del territorio, per attività di carattere sociale e ambientale. Un punto di riferimento, dunque.

È già strutturato e con questo progetto ospiterà anche bimbi e adolescenti disabili, il cui percorso di vita sarà seguito e deciso insieme alle famiglie”. Il gruppo di lavoro in precedenza aveva visitato l’Anffas di Lanciano, accolta, tra gli altri, dalla coordinatrice dei servizi Simona Mutti, e, grazie a Giusy Di Renzo, l’istituto comprensivo “Pollidori” di Fossacesia, alla presenza della dirigente Rosanna D’aversa, della responsabile Carla Zinni e delle assistenti scolastiche della cooperativa “La Rondine” che, insieme al Consorzio Sgs, svolge il servizio di assistenza scolastica specialistica.

CONVENZIONE CON COMUNE per gestione stadio Tommaso Fattori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Domani alle 11 consegna chiavi e conferenza stampa rugby l'aquila

L'Aquila, 5 luglio 2022. Il Comune dell'Aquila consegnerà domani, mercoledì 6 luglio alle ore 11, le chiavi dello stadio Tommaso Fattori alla Rugby L'Aquila, in forza di una convenzione che prevede la gestione, fino a luglio 2023, da parte della giovane compagine nero verde, che ha conquistato, nel suo primo campionato disputato, la promozione alla serie B.

Saranno presenti allo stadio Fattori: il sindaco del L'Aquila, Pierluigi Biondi, il presidente della Rugby L'Aquila, Mauro Scopano, l'amministratore dell'Aterno gas & power, l'assessore regionale, con delega allo Sport, Guido Quintino Liris e il presidente regionale della federazione italiana rugby (Fir), Marco Molina.

Nel corso della conferenza stampa saranno illustrati i termini e le finalità della convenzione e i lavori di riqualificazione e potenziamento che la Rugby L'Aquila effettuerà nell'importante struttura sportiva cittadina.

ARRIVA SARA CIPRIANI, la

forte schiacciatrice

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Volley B2/F: Teramo scuote il mercato

Teramo, 5 luglio 2022. La Futura Volley Teramo piazza il colpo e lancia un chiaro segnale alle dirette concorrenti del prossimo campionato di B2. Il sodalizio biancorosso mette sotto contratto la forte schiacciatrice pescarese Sara Cipriani classe 1999, avvalendosi quindi delle prestazioni di una giocatrice che ha sempre militato nelle categorie superiori. Cresciuta nel settore giovanile dell'Antoniana, Cipriani per tre anni, dal 2018 al 2020, gioca con la maglia dell'Altino (Ch) in B1. Ma proprio nella stagione 2020/2021 che la giocatrice abruzzese taglia il traguardo della serie A2 indossando la maglia del Soverato (Cz). Dopo la parentesi in Calabria, Cipriani gioca, con ottimo rendimento, in Puglia con il Castellana Grotte (Ba) in B1. Ecco le prime dichiarazioni della nuova schiacciatrice della Futura Volley Teramo: "Sicuramente sono molto felice di tornare a giocare in Abruzzo, a casa – sottolinea Sara Cipriani- Subito, da quando ho parlato con Luca Mazzagatti (Vicepresidente), ho capito che Teramo è una società solida e ben organizzata, con dei valori e principi molto vicini ai miei, con una programmazione e con ambizioni che sicuramente mi incoraggeranno a dare tutta me stessa!

Non vedo l'ora di conoscere lo staff e tutte le mie compagne anche se più o meno ci siamo sempre ritrovate come avversarie.

Sono molto elettrizzata ed impaziente di iniziare la nuova

stagione – conclude Cipriani – che sarà sicuramente piena di soddisfazioni”.

Con questo primo innesto, sulla base del gruppo che ha chiuso brillantemente la stagione con i Play Off, la Futura Teramo comincia a costruire l'organico per l'imminente inizio di stagione, una stagione che sicuramente vedrà le atlete biancorosse protagoniste. Conoscendo anche le ambizioni della società teramana, la campagna acquisti certamente riserverà ancora colpi a sorpresa.

Patrizio Visentin

DONNA, ambiente, cultura, solidarietà, inclusione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Tre giorni: stati generali delle Donne Hub 6-8 luglio 2022, ore 18:15 Spazio Bianco

Pescara, 5 luglio 2022. Si parte dal progetto *Innovazione Digitale, Generatrice Sociale, In Epoca Post Covid/19* giunto a conclusione per affrontare, con tanti ospiti, argomenti come l'ambiente, la cultura, la solidarietà avendo come filo conduttore "l'inclusione". Tre giornate, il 6/7/8 luglio presso Spazio Bianco nella centralissima Piazza Salotto a Pescara (angolo viale Regina Margherita) dalle 18:15.

Il progetto è stato “calato” sul territorio con risultati che hanno superato le più rosee aspettative. Tanti “over 65” e non solo si sono candidati a seguire le attività, i laboratori, le visite culturali e ambientali programmate e le “experience”(i percorsi) sensoriali ed emozionali proposte . Nelle tre serate ci sarà la diffusione dei risultati del progetto e la condivisione di quanto realizzato con tutti gli attori e i protagonisti che, a vario titolo, hanno arricchito , quale valore aggiunto, l’ottimo risultato ottenuto; con i fruitori del progetto stesso e con gli enti e le istituzioni coinvolti.

Soddisfatta Pina Rosato, vicepresidente SgDHub e responsabile del progetto a Francavilla al Mare “Prima della realizzazione di innovazione digitale mai avrei immaginato di poterne ricavare tanta soddisfazione e tanta gioia né tantomeno mi sarei aspettata una crescita personale a 360 ° in particolare della mia vita sociale e relazionale e culturale. Tanto impegno, tanto lavoro, tanto tempo ma, visti i risultati, ben speso per la crescita culturale e sociale della mia città”. Ha dichiarato Rosaria Nelli Presidente dell’Associazione che ha curato aspetti generali del progetto ed in particolare l’organizzazione dello stesso sul territorio dei Comuni di Bomba, Pietraferrazzana e Fallo (area interna) sottolinea l’importanza del progetto finalizzato a ricreare, dopo la fase di isolamento dovuto al lockdown, aspetti di socialità ed occasioni relazionali utili a ripristinare una vita normale con suggerimenti, stimoli ed informazioni, occasioni di condivisione delle conoscenze e competenze. “ Sono molto soddisfatta, il percorso è stato impegnativo, ma ha dato tante soddisfazioni a tutte noi.”

SCOMPARSO FRANCESCO GIANNINI il cavatore transumante

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Grande esperto delle tradizioni abruzzesi

Chieti, 5 luglio 2022. É venuto a mancare all'età di 77 anni l'amico Francesco Giannini, uno dei più grandi esperti di questo inizio del Terzo Millennio delle tradizioni popolari abruzzesi.

Francesco Giannini, soprannominato il cavatore transumante, parlava fluentemente il tedesco, poiché aveva girato da giovane il centro e l'Europa settentrionale in bicicletta; era il presidente dell'Arca (Associazione Regionale Cavatori Abruzzesi), studioso della Transumanza, aveva creato l'associazione degli zampognari abruzzesi, conosceva praticamente ogni curiosità e particolarità di ogni luogo storico, natural8uuu7 ancestrale, esoterico d'Abruzzo.

Di recente si era scagliato contro l'omologazione culturale della Globalizzazione e contro la tecnocrazia che diceva alienava gli uomini dalla loro umanità.

Si definì provocatoriamente un “,Barbone di Stato” non tagliandosi la barba per lungo tempo, quando a causa della burocrazia italiana vide economicamente penalizzata la sua azienda.

Lo avevo incontrato a Bolognano (Pe) al consueto incontro annuale col gruppo dei botanici tedeschi di Hildesheim,

guidati dal corrisponde consolare, il Cav. Enzo Iacovozzi, originario di un paese del vastese, Palmoli (Ch), partito da Chieti con la famiglia in Germania alla fine degli anni Sessanta.

In quella occasione, mi aveva parlato brevemente dei suoi problemi di salute, ma era felice di stare insieme a tanti amici e lo avevo elogiato pubblicamente per le sue qualità, immortalandolo in una foto in compagnia, sperando che quella non fosse l'ultima volta che ci saremmo visti.

Ma, purtroppo, è arrivata la tragica notizia che tutti i suoi amici, conoscenti e gli amanti delle tradizioni popolari abruzzesi non avrebbero mai voluto sapere.

Chieti e l'Abruzzo perdono una grande mente libera e pensante che avevo anche inserito nel mio libro "Gli Antichi Mestieri d'Abruzzo", dove aveva parlato del mestiere del cavatore.

Caro Francesco, non temere, la tua eredità culturale non andrà persa, conserveremo la memoria dell'identità storica della nostra terra degli Avi, continuando a batterci contro l'omologazione culturale che cancella le memorie identitarie collettive.

Cristiano Vignali

Presidente di Abruzzo Tourism

**DALL'ECCELLENZA CULINARIA
allo sviluppo del territorio**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



La patata del fucino igp protagonista del convegno promosso dall'AMPP. Anteprima dei risultati che presto porteranno all'innovazione del prodotto.

Aielli, 5 Luglio 2022, La patata del Fucino IGP torna sotto i riflettori con il Convegno “Dall’eccellenza culinaria allo sviluppo del territorio”, organizzato dall’AMPP, Associazione Marsicana Produttori Patate, in collaborazione con l’Accademia Italiana della Cucina, associazione culturale che tutela e promuove, in Italia e all’estero, le tradizioni della cucina del Bel Paese.

Il convegno costituisce un momento di sintesi e di condivisione in cui vengono presentati in anteprima i risultati conseguiti attraverso programmi di studio e ricerca che l’AMPP ha condotto con l’Università dell’Aquila, al fine di innovare il prodotto “patata”, trovare sempre nuovi sbocchi commerciali, ma in primis di offrire al consumatore una coltivazione di qualità, con eccellenti proprietà organolettiche e nutrizionali naturali. Sarà una novità assoluta.

Il focus è altresì incentrato a mettere in risalto l’importanza del prodotto patata nell’alimentazione, nella ristorazione e nella cultura italiana. La patata del Fucino IGP porta con sé, sulle tavole degli italiani, la naturalità e la qualità che da sempre la rappresentano.

Altro aspetto significativo che viene messo in luce è come la patata del Fucino IGP riveste l’importante funzione di “ambasciatrice del territorio” nel panorama italiano ed internazionale a favore dei marchi Abruzzo e Marsica, in

chiave di marketing territoriale. Frutto del grande lavoro dell'AMPP che, grazie ai finanziamenti del PSR della Regione Abruzzo, investe le proprie energie in importanti campagne e progetti di promozione.

Il convegno si svolge il 9 luglio 2022, dalle 9:30 alle 12:45, presso il ristorante al Castello di Aielli, luogo d'eccezione. Un incontro in cui si alterneranno studiosi, esperti, biologi, docenti universitari e ricercatori.

A dare il via alla fitta mattinata l'Inno Nazionale con la voce del soprano Ilenia Lucci e l'intervento di apertura del coordinatore Franco Santellocco Gargano, Delegato di Avezzano e della Marsica dell'Accademia Italiana della Cucina, e i saluti di Rodolfo di Pasquale, Presidente dell'AMPP, dei delegati dell'Accademia della Cucina e di Stefano Pallotta, Presidente dell'ordine dei Giornalisti d'Abruzzo.

Segue l'intervento di Mario Nucci, Direttore Consorzio di Tutela Patata del Fucino IGP, che coinvolgerà il pubblico raccontando l'appassionante storia della patata del Fucino, sin dalla straordinaria opera di bonifica del lago, oggi fertile distesa coltivata, ad opera di Alessandro Torlonia a metà Ottocento.

Maddalena Del Gallo, Professore Ordinario Università degli Studi dell'Aquila, Marika Pellegrini, Ricercatrice Università degli Studi dell'Aquila, e Annunziata Taccone, biologa nutrizionista, si occuperanno di approfondire gli aspetti microbiologici e nutrizionali della patata del Fucino IGP, per restituire un quadro completo sul prodotto, grande rappresentante della qualità agroalimentare abruzzese.

L'intervento di Elena Sico, Direttore del Dipartimento Agricoltura della Giunta Regionale d'Abruzzo, metterà in risalto le opportunità e i benefici che il territorio potrà ottenere grazie ai fondi del PSR della Regione Abruzzo.

Francesca Pompa, presidente della One Group, società che cura

da anni la comunicazione e il marketing dell'AMPP, parlerà dell'importante lavoro di promozione svolto per la patata del Fucino IGP e degli sviluppi futuri legati all'innovazione di prodotto.

Le conclusioni saranno affidate a Mimmo D'Alessio, Vicepresidente Nazionale Vicario Accademia Italiana della Cucina, ed Emanuele Imprudente, Vicepresidente Regione Abruzzo e Assessore Agricoltura e Foreste.

A moderare il convegno Antonio Del Corvo, Responsabile Progetti Investimenti CO.VAL.PA. Abruzzo.

Francesca Pompa

ISTITUIRE OLIO IGP per rilanciare la filiera olivicola regionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



La proposta di Cia Abruzzo

Chieti, 5 Luglio 2022. Proporre l'istituzione della **Igp Abruzzo dell'Olio extravergine d'oliva** come spinta per l'innovazione e la valorizzazione di questa produzione, specie in contesti come l'Abruzzo, dove a fronte di oli di altissimo

profilo qualitativo si contrappone spesso una struttura di filiera molto poco organizzata, che ha sicuramente bisogno di diventare più forte. Se ne è discusso a Penne al convegno sul progetto di macrofiliera *"Innovaolio"*, un progetto finalizzato a consolidare in maniera formale i rapporti tra i diversi soggetti portatori di interesse relativi ad una filiera olivicola abruzzese coinvolgendo soggetti attivi nell'ambito della produzione, della trasformazione, della commercializzazione, dell'innovazione e della formazione, allo scopo di rilanciare la competitività introducendo nelle diverse fasi della filiera innovazioni strutturali, tecnologie e tecniche già collaudate positivamente in altri contesti nazionali sia dal punto di vista della sostenibilità economica ed ambientale della coltivazione che della valorizzazione delle tipicità locali come elemento distintivo.

L'Abruzzo è la **quinta regione** tra le più produttive in Italia per quanto riguarda la produzione di olio d'oliva. Circa 530 frantoi sparsi nel territorio abruzzese vengono registrati ogni anno. La produzione annuale ammonta ad oltre 250mila quintali di olio, di cui, quasi il 50% si concentra nella provincia di Chieti, mentre l'altra metà della produzione è ripartita nelle città di Pescara (30%), Teramo (16%) e l'Aquila (4%).

"L'olio d'oliva, rappresenta per l'economia abruzzese una fonte piuttosto redditizia, tanto da considerarlo "l'oro verde" dell'Abruzzo", afferma il Presidente Cia Abruzzo, **Nicola Sichetti**, *"La nostra Confederazione si sta muovendo per portare valore aggiunto al settore olivicolo affinché continui ad essere un'eccellenza ma anche per tutelare la bellezza paesaggistica con gli uliveti, soprattutto in chiave turistica".*

Al convegno ha partecipato il Presidente Cia Chieti Pescara, **Domenico Bomba**, *"Studi sostengono che la presenza in una stessa Regione di oli Dop e di oli Igp fa sì che gli oli Dop abbiano un prezzo mediamente più alto rispetto a quelli*

riferiti ad aree in cui non è presente una Igp regionale. Le due certificazioni di origine, infatti, non rischiano di essere beni fra loro competitivi ma oli percepiti dal consumatore come prodotti diversi nella qualità e questo non può che incentivare all'acquisto delle Dop", sostiene Bomba, "L'Igp dovrà comunque garantire che tutte e tre le fasi che compongono la filiera (produzione, trasformazione e imbottigliamento) siano effettuate in Abruzzo".

A tal proposito, l'Abruzzo vanta sul suo territorio, la presenza di 3 Dop: la D.O.P. Aprutino Pescarese, la D.O.P. Colline Teatine e la D.O.P. Pretuziano delle Colline Teramane.

"Occorre lavorare di concerto con le istituzioni regionali, nazionali ed europee affinché al più presto si inizi a imbottigliare con Igp Abruzzo", conclude Sichetti.

IL FESTIVAL Alice nel paese del teatro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Torna quest'estate dal 5 al 12 agosto

Pescasseroli, 5 luglio 2022. Torna il **FESTIVAL Alice nel paese del teatro**, il festival di teatro per ragazzi promosso dal Comune di Pescasseroli e dalla Pro Loco di Pescasseroli in collaborazione con la Cooperativa Fantacadabra e il Teatro

Stabile d'Abruzzo e il sostegno della Regione Abruzzo e del FUS del Mibact. L'appuntamento sarà una delle tappe del Festival Internazionale "Marameo che quest'anno coinvolgerà, oltre Pescasseroli, anche il Lazio, la Puglia, la Calabria ...

il FESTIVAL "Alice nel paese del teatro" è un Festival di spettacoli e laboratori teatrali per ragazzi Pescasseroli 5 - 12 agosto Progetto di Teatro per l'infanzia e la gioventù Il progetto nasce per promuovere un'intensa e significativa attività di programmazione di spettacoli teatrali di qualità e laboratori rivolti al mondo dell'infanzia e della gioventù .Un Festival Estivo come fucina di attività espressiva degli artisti tesa anche alla riqualificazione e animazione del centro storico di Pescasseroli. Un evento fatto di tanti eventi che si rincorrono e si intrecciano sul filo della magia dello spettacolo, del sogno, del ritrovare sé stessi per perdersi in un mare di emozioni e sensazioni come fa "Alice in un affascinante viaggio nel paese del teatro".

"Alice nel paese del teatro" vuole essere l'occasione per scoprire come tutti noi somigliamo a quella bambina speciale che è speciale perché è un po' come tutti noi... che ha imparato a diventare piccola e grande, che ha imparato ad accettare la sua trasformazione, che ha conosciuto la sua innocenza attraverso l'esperienza, che ha incontrato personaggi incredibili che le hanno fatto scoprire sé stessa. Laboratori, spettacoli, racconti, giochi, danze, canti sono gli elementi che compongono il girotondo in cui saranno coinvolti i bambini e adulti.

Accanto alla visione degli spettacoli consideriamo comunque fondamentale un coinvolgimento più diretto e partecipe dei ragazzi. Presentiamo quindi anche una proposta di Laboratori Teatrali con l'intento di avvicinare i ragazzi interessati alle specifiche tecniche del linguaggio teatrale, ai codici e ai simboli di un'arte che affonda le sue radici nella storia dell'uomo.

Il filo conduttore del FESTIVAL "Alice nel paese del teatro" a Pescasseroli, sarà è lo spettacolo teatrale per ragazzi come strumento di crescita e di sviluppo della creatività che deriva dal rapporto tra gli artisti delle compagnie teatrali, il giovane pubblico e gli adulti, genitori o educatori. Per questo abbiamo voluto presentare un progetto in cui le compagnie, presentino anche linguaggi diversi: il teatro di figura, il teatro musicale, l'utilizzo di oggetti e di tecniche diverse; permettendo così al pubblico di incontrare spettacoli di diverse poetiche e gusti, di punti di vista diversi riguardo le pedagogie teatrali, attraverso la visione degli spettacoli si vuole stimolare il senso critico e la conoscenza nei confronti di ciò che la società esprime e trasmette. Gli spettacoli proposti saranno produzioni di Compagnie del settore, provenienti da tutta Italia, realizzando un confronto trasversale tra metodologie già sperimentate ed altre di recente ideazione.

Una componente fondamentale del Festival sarà rappresentata dai LABORATORI

Laboratorio di Arti Sceniche: "ALICE" E- STATE IN SCENA sarà un Laboratorio Teatrale estivo a cura degli animatori dell'Accademia del Teatro Ragazzi e dell'Animazione della cooperativa Fantacadabra. Il laboratorio teatrale "ALICE ESTATE IN SCENA" sarà aperto a tutti coloro che desiderano un primo approccio al mondo della recitazione o che siano semplicemente curiosi di imparare cosa significa stare sulla scena per favorire la creatività, l'autostima individuale, aumentare la consapevolezza delle proprie qualità motorie, gestuali, relazionali, sviluppare la fantasia incentivando gli aspetti ludici legati agli strumenti dell'espressività, sviluppare l'ascolto. Un laboratorio estivo per scoprire, conoscere e vivere il teatro in tutti i suoi aspetti partendo dal gioco per diventare attori, scenografi, autori e costumisti, scoprendo questo mondo sia sul palco che dietro le quinte.

Il laboratorio sarà articolato su FASCIA DI ETÀ e si terrà tutti i giorni dal 5 al 11 agosto dalle ore 15.30 alle 17.30. E infine, il 12 agosto alle ore 11 "CIRCO MATTO – Bambini in Festa". Al termine dei laboratori, i gruppi di ragazzi coinvolti, faranno confluire tutto il loro lavoro all'interno di un unico evento non solo teatrale da allestire all'interno del centro storico. Sarà uno spazio espressivo in cui giocare con il corpo e la voce, cercare il personaggio teatrale e dargli vita attraverso il "faccio finta che...", affinare la percezione attraverso le attività sensoriali, stimolare l'ascolto attivo attraverso la fiaba e il racconto e tanto altro ancora... Una festa teatrale, in cui i ragazzi coinvolti nel laboratorio presenteranno le loro produzioni spettacolari e artistiche, una festa, dove predisporre spazi attrezzati per mostre e installazioni, dove incontrarsi e stare insieme, bambini e adulti, nel segno della creatività. Bambini in Festa sarà anche l'occasione per sperimentare, a cura della cooperativa FANTACADABRA e dell'Accademia del Teatro Ragazzi e dell'Animazione uno spazio di esplorazione creativa in cui i bambini, giocando, possano contattare le proprie risorse espressive e sperimentarle.

– Un Festival di Teatro all'aperto di teatro. – 6 giorni di programmazione con sei spettacoli e sei letture animate, ogni giorno verranno presentati una lettura animata e uno spettacolo per i ragazzi e le famiglie;

5 AGOSTO ORE 17.00

Compagnia Gli Sbuffi di Castellammare di Stabia

"TOZZABANCONE&FITTIFITTI"

Parata Spettacolo Itinerante

5 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia Gli Sbuffi di Castellammare di Stabia

“HANSEL, GRETEL E LA CASA DA MANGIARE”

6 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia Fantacadabra

“A CHE ORA ARRIVA L'ARCA DI NOÈ”

7 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia Room To Play di Barletta

“LUPO LUPASTRO!”

8 agosto ore 18.30

Compagnia Florian Metateatro di Pescara

“LE MANI DI EFESTO”

9 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia Fantacadabra

“FAVOLE AL TELEFONO”

10 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia Tieffeu di Perugia

“I SEGRETI DEL BOSCO”

Ovvero “Tu civetta io pipistrello così vicini ma così lontani”

DAL SISTEMA IMMUNITARIO nuove

informazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Pubblicati i risultati sulla rivista Nature dello studio internazionale che vede coinvolto il Centro NeMO di Milano e che fa emergere come anche il sistema immunitario può svolgere un ruolo fondamentale nella diagnosi e nel trattamento nella forma genetica rara di SLA giovanile

Milano, 5 luglio 2022. A pochi giorni dalle celebrazioni dello SLA Global Day, si continua a raccontare l'impegno della ricerca nel conoscere le cause di questa patologia. E lo dimostrano i risultati pubblicati sulla prestigiosa rivista Nature che rilevano come anche il sistema immunitario, insieme al sistema nervoso centrale, possa svolgere un ruolo fondamentale nella diagnosi e nel trattamento della SLA cosiddetta di tipo 4, una forma giovanile e lentamente progressiva della malattia, causata da mutazioni nel gene della senataxina (SETX).

Lo studio, coordinato da un gruppo di ricercatori italiani del Dipartimento di Microbiologia dell'Icahn School of Medicine del Mount Sinai di New York, vede il Centro Clinico NeMO di Milano unico partner italiano che, già nel 2010, aveva diagnosticato la prima famiglia in Italia con SLA di tipo 4, iniziando a comprendere come la risposta acquisita del sistema immunitario, fondamentale nel proteggere il nostro organismo contro l'attacco di agenti patogeni, può essere coinvolta in alcune forme di SLA.

La squadra dell'area SLA del NeMO di Milano, con la

collaborazione del laboratorio di Genetica Medica dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, infatti, ha identificato la prima famiglia italiana in cui diversi membri erano affetti da SLA con la mutazione della senataxina. Dalla diagnosi del primo paziente, effettuata dopo quindici anni di convivenza con la malattia, è stata ripercorsa la storia genetica parentale, ricongiungendo tutti i sette famigliari, di diverse età e residenti fino in Germania, che hanno potuto dare così un nome alla patologia di cui sono affetti

I dati raccolti dal lavoro del Centro NeMO hanno permesso di iniziare a mettere a sistema la correlazione tra la mutazione della senataxina e la disfunzione del sistema immunitario nella SLA, contribuendo così a fornire razionale scientifico per lo studio condotto in laboratorio sul modello animale.

Sappiamo che i meccanismi infiammatori giocano un ruolo chiave nello sviluppo e nella progressione della SLA – dichiara il dott. Christian Lunetta, neurologo, referente area SLA del Centro Clinico NeMO di Milano al momento dello studio e oggi all'IRCCS Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Milano – e questo studio permette di compiere un passo importante nel confermare che, nel sottotipo di SLA di tipo 4, il processo neurodegenerativo è legato ad una risposta disfunzionale di una specifica popolazione di linfociti, ossia le cellule del sistema immunitario, che si attivano per difendere l'organismo dall'attacco di patogeni ma che risultano particolarmente attive sia nei pazienti affetti da SLA tipo 4 sia sul modello animale associato a mutazione con senataxina”.

Un lavoro a più mani, che si è intrecciato con le storie di vita di pazienti e ricercatori, come ricorda la dr.ssa Lorena Mosca, biologa della SS Genetica Medica dell'ASST Niguarda: “Nel 2010, l'analisi del gene SETX eseguita nei nostri laboratori grazie al lavoro della dr.ssa Silvana Penco, è risultata fondamentale per l'identificazione della prima famiglia italiana affetta da SLA-4, permettendo così la diagnosi di malattia. Inoltre, nel 2021, la raccolta e la

processazione di nuovi campioni provenienti dalla stessa famiglia hanno permesso di confermare nell'uomo gli interessanti dati precedentemente ottenuti nel modello animale mutato nel gene SETX. Questi importanti risultati sono stati raggiunti grazie alla sinergia e alla stretta collaborazione tra il Centro Clinico Nemo e il nostro Laboratorio che da sempre caratterizzano il nostro operato”

Lo studio, dunque, dopo un lungo lavoro di approfondimento, non solo conferma quanto già si conosce rispetto all'influenza di diversi geni associati alla SLA sulle funzioni immunitarie di chi ne è affetto, ma introduce un'informazione importante nella storia della SLA di tipo 4, per la quale sono le stesse caratteristiche immunitarie specifiche del paziente che ne definiscono il sottotipo.

Nello studio abbiamo osservato che la perdita delle capacità motorie avviene solo se la mutazione del gene SETX è espressa sia nelle cellule del sistema nervoso centrale che in quelle del sistema immunitario. – spiega a questo proposito la dottoressa Laura Campisi, PhD, Assistant Professor, che ha co-diretto il progetto insieme al dottor Ivan Marazzi, PhD, Associate Professor, entrambi del Mount Sinai di New York – Non solo, abbiamo riscontrato anche delle anomalie del sistema linfocitario che caratterizza la SLA di tipo 4, sia nel modello animale che nei pazienti. Infatti, un'alta concentrazione di cellule linfocitarie T CD8, che in genere svolgono un ruolo nell'eliminazione di cellule tumorali o infettate da patogeni, è presente nel midollo spinale e nel sangue, sia del modello animale che dei pazienti affetti da SLA-4. In particolare, l'aumento di una sottopopolazione di linfociti T CD8 chiamati TEMRA correla direttamente con la progressione della malattia”.

Un secondo aspetto rilevato dalla ricerca, infine, potrebbe avere ricadute concrete nella pratica clinica. I dati rilevano, infatti, come la disfunzione delle cellule linfocitarie T CD8 sia osservabile nel sangue periferico sia

nei modelli animali che nei pazienti e ciò permetterebbe una procedura di raccolta molto meno invasiva per il paziente, rispetto alla raccolta del liquido cerebro-spinale.

“La continuità tra conoscenza e cura è il valore che esprime appieno il significato del fare ricerca nei Centri NeMO che, solo per la SLA, li vede impegnati oggi con 34 studi clinici attivi – dichiara Alberto Fontana, presidente dei Centri Clinici NeMO – E questo progetto scientifico è l’espressione di come le sinergie tra i gruppi di ricerca sia fondamentale per continuare a conoscere sempre di più patologie come la SLA, per le quali ancora non vi è cura. La multidisciplinarietà anche nell’attività di ricerca non può che contribuire ad avere una visione sempre più chiara delle nostre patologie, per arrivare a ricadute concrete per la comunità dei pazienti neuromuscolari”.

Continuare a comprendere, dunque, il comportamento del sistema immunitario nella SLA rappresenta un obiettivo di ricerca importante, perché non solo potrebbe avere in prospettiva ricadute fondamentali nel pensare a biomarcatori specifici per la diagnosi precoce delle diverse forme della SLA, ma anche nel pianificare una presa in carico personalizzata, sulla base della storia di malattia di ciascuno.

PIOGGIA DI MEDAGLIE nel pattinaggio corsa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



La Giulianova Skate In Line agli Internazionali D'Italia Open

L'Aquila, 5 luglio 2022. Si sono svolti, dal 1 al 3 luglio, gli **Internazionali d'Italia Open** di pattinaggio corsa sulla pista di pattinaggio comunale di Santa Barbara e nella giornata di domenica scorsa lungo il circuito stradale di viale Corrado IV della città dell'Aquila.

La manifestazione, di carattere internazionale, ha visto impegnati nei tre giorni di gare atleti provenienti da diverse nazioni, tra cui Argentina, Iran, Senegal, Uganda, Francia, Spagna, Olanda, Polonia, Portogallo Germania e Ucraina oltre a Team Internazionali.

Gli Internazionali di pattinaggio hanno confermato la qualità, anche a livello internazionale, della Giulianova Skate in line A.S.D. Il già campione italiano Alberto Rodi, di 12 anni, è andato a medaglie in tutte e cinque le gare a cui era possibile partecipare, dimostrando un dominio anche a livello internazionale, con tre ori (su pista nei 300m sprint, nei 3.000 m a punti e nei 3.000 metri a eliminazione) e due argenti (1.200m e 3.000m su strada).

Un altro importante successo per la squadra giuliese lo ha conquistato il più giovane Osvado Pistilli, di otto anni, che ha vinto la medaglia d'oro della sua categoria nella combinata assoluta delle prove di destrezza e 600 m in linea.

Ad appena un mese dalla conquista del titolo italiano su strada di Rodi è arrivata ora questa pioggia di medaglie che conferma sia il talento di Alberto, sia la qualità della squadra.

“Questi fantastici risultati – è il commento di Emilio Calvarese, Presidente della Giulianova Skate in line – sono frutto dello straordinario impegno e talento dei nostri ragazzi, così come della qualità tecnica e didattica delle allenatrici Chiara e Marzia. È la dimostrazione che siamo un gruppo coeso, che ha prima di tutto a cuore il benessere dei ragazzi e ragazze, sia fisico sia relazionale. Con noi stringono amicizie e si allenano assieme con spirito di gruppo per migliorarsi. E questo nonostante il pochissimo tempo che ci viene concesso presso la tensostruttura – necessaria col maltempo e in inverno – e un pattinodromo che abbiamo strappato al degrado e all’abbandono contando solo sulle nostre forze. Questi ragazzi meritano qualcosa di più, perciò ci appelliamo all’Amministrazione comunale e al Sindaco, poiché basterebbero pochi mirati interventi urgenti, come il rifacimento della pavimentazione del pattinodromo e una palestra ove potersi allenare con condizioni metereologiche avverse. Il prestigio conquistato dalla nostra squadra, se unito a un impianto riqualificato, potrebbe regalare alla nostra città l’opportunità di ospitare numerosi e importanti eventi sportivi, con tutti i conseguenti vantaggi anche per l’economia cittadina.”

A.S.D. GIULIANOVA SKATE IN LINE – Presidente: Emilio Calvarese

Nasce a Giulianova il 02 febbraio 1999, associazione dedita alla promozione dello sport in particolare il pattinaggio corsa nel territorio di Giulianova. A tale scopo accanto all’istituzione di corsi di pattinaggio partecipa all’attività Federale Regionale, Nazionale e a trofei in tutta Italia, con ottimi risultati. Ha organizzato a Giulianova, oltre a Campionati Provinciali e Regionali, 9 edizioni del Trofeo Nazionale, sul lungomare Zara di Giulianova, denominato: “Pattinata del Mare” con grande partecipazione di società di pattinaggio e Campioni provenienti da tutto il territorio nazionale.

AURELIO DE VINCENTIIS VICEPRESIDENTE della Turrìs Calcio Val Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022

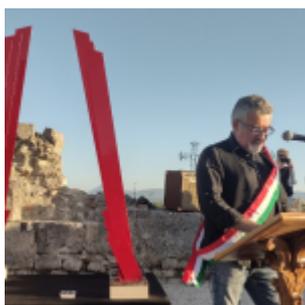


Pescara, 5 luglio 2022. Nuovo ingresso in società per la Turrìs Calcio Val Pescara, squadra che milita nel campionato di Promozione, girone B: a seguito della ratifica nell'ultimo direttivo svoltosi il 28 giugno, il presidente Francano Dario comunica l'ingresso in società di Aurelio De Vincentiis, ex vicepresidente del Francavilla Calcio 1927, ai tempi della cavalcata in serie D (2016/2017), e presidente uscente del Sambuceto Calcio. Uomo di sport, riconosciuto per le attività orientate alla valorizzazione delle giovani leve calcistiche, svolgerà dunque il ruolo di vicepresidente con compiti di vigilanza e raccordo delle attività tecniche a supporto decisionale del presidente e dell'intero direttivo.

Francesco Rapino

IL CAMMINO DELL'ARTE. Rimettere in moto la cultura e riscoprire luoghi abbandonati

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il progetto di Gabriele Altobelli, in arte GALT-MATERICALART

Alba Fucens, 5 luglio 2022. Una ***Antologica itinerante*** è la proposta artistica dell'artista Gabriele Altobelli più conosciuto con il suo logo d'arte GALT-MATERICALART, che offre l'opportunità di riscoprire i luoghi storico-naturalistici abbandonati o poco fruiti, attraverso l'esposizione e le installazioni di opere d'arte. Il progetto ha la doppia valenza di rimettere in moto il movimento culturale legato all'arte e la riscoperta di luoghi storico-naturalistici abbandonati.

Il territorio che l'artista si propone di riscoprire e rivalorizzare è l'estesa area della provincia dell'Aquila dove tantissimi borghi hanno subito lo spopolamento e di conseguenza l'abbandono per molteplici cause. Terremoti susseguitisi nei secoli, l'abbandono dell'agricoltura e dell'allevamento, la mancanza di lavoro, la totale assenza di servizi, la crisi idrica, l'impossibilità di reti viarie fruibili con mezzi di trasporto agevoli, tutto questo e molte altre cause hanno determinato la desertificazione socioeconomica di una miriade di micro aree antropizzate fin dall'antichità ed ormai da molti lustri lasciate in totale

abbandono o in difficili e precarie condizioni di fruibilità.

Il progetto di Gabriele Altobelli vuole rimettere in moto ***l'industria culturale*** con l'obiettivo di far comprendere l'importanza di ricorrere al piacere artistico e farne un bene economico e di sviluppo per far rinascere il territorio proponendo un'esperienza che sollevi questioni di metodo per rivitalizzare i territori delegando all'arte ed agli artisti il compito di nuove ed inedite interpretazioni. Di grande successo di pubblico e molto apprezzata è stata la proposta sperimentale dell'artista che ha aperto l'iniziativa ***il cammino dell'Arte*** con l'installazione artistica ***La Resurrezione***, in ferro e pietra, impiantata per quarantottore tra le rovine del Borgo Medioevale di Alba Fucens distrutto dal terremoto nel 1915, che colpì un territorio vastissimo in provincia dell'Aquila.

Gabriele Altobelli ha già nel suo cammino d'arte allestimenti che riescono a trovare spazi ideali dando vita a dialoghi storico-artistici in siti archeologici, siti medioevali, rinascimentali, ambienti religiosi della cristianità come chiese, conventi, abbazie. Sue opere impreziosiscono anche luoghi della contemporaneità come l'opera permanente ***Metamorfosi di una città*** visibile in Largo del Popolo a Tagliacozzo. L'Arte deve entrare nella vita di tutti e in tutti i luoghi possibili per darci gli strumenti per riflettere sul percorso dell'Uomo, confrontandoci col passato per un futuro migliore.

TOMMASO FABI È PRONTO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Terza stagione alla Sieco Impavida Ortona

Ortona, 4 luglio 2022. Arrivato alla cittadina abruzzese nella stagione 2020/2021, Fabi lavora sodo dietro quelle che erano le storiche colonne portanti del reparto centrale della Sieco: Simoni e Menicali. Coach Lanci lo utilizza nei momenti opportuni e Fabi si fa trovare sempre pronto e soprattutto efficace. I suoi 64 punti in una stagione che può definirsi "Part Time" gli valgono la fiducia di tutto lo staff tecnico e così, nella passata stagione, Tommaso è il titolare per il centro. La scommessa è da ritenersi vinta perché il centrale marchigiano porta a casa un bottino di 137 punti.

Forte di questa crescita costante, Tommaso Fabi è pronto per una nuova stagione ad Ortona, abbracciando un progetto che vuole i bianco-azzurri veleggiare tra le prime posizioni del prossimo campionato di Serie A3. E se per l'Ortona si tratterà del primo campionato di Serie A3, Tommaso Fabi ha già avuto un piccolissimo assaggio della categoria quando nel 2019/2020 aveva cominciato il campionato in quel di Motta di Livenza prima di passare in A2 alla Conad Reggio Emilia dopo solo tre partite.

I primi passi nello straordinario Mondo della Pallavolo, Tommaso li muove nella sua città, Macerata, dove a undici anni viene selezionato per le giovanili della Lube. Qui svolge tutta la trafila delle giovanili fino ad esordire nella stagione 2014/2015 con la Paoloni Appignano, società satellite della Lube Macerata, in Serie B2. È la volta poi della Volleyball Aversa, in Serie B. L'esordio nella Serie A2 arriva grazie alla Centrale Del Latte McDonald's Brescia che lo vuole per il suo roster 2016/2017. Arrivano poi nell'ordine

Lagonegro e Tuscania, per poi scendere di un gradino e saggiare la neonata Serie A3 con Motta Di Livenza. Si tratterà come già accennato di una breve parentesi perché Tommaso Fabi a stagione in corso risalirà in A2 tra le fila della Conad Reggio Emilia. Il resto è storia recente con Tommaso Fabi che incontra la Sieco Service Impavida Ortona nella stagione 20/21 per proseguire insieme anche nella prossima.

«Non posso negare di essere molto carico per la prossima stagione ad Ortona. Sono molto affezionato a questa maglia e sono così convinto del progetto che si sta costruendo da aver rifiutato alcune proposte in Serie A2 dove avrei giocato da titolare. La mia priorità era ed è Ortona e il bene dell'Impavida. Sarà un campionato molto importante. È inutile nascondersi dietro a un dito. La società sta costruendo un roster di spessore che punta ad obiettivi molto ambiziosi e questo non può che essere uno sprone per me e per i miei compagni di squadra. Sappiamo che Ortona merita piazze migliori e spetta a noi giocatori dimostrare di essere in grado di riportarla lì dove appartiene. Darò il massimo per questa società che ha sempre militato in serie superiori e ai tifosi, ai quali vorrei contribuire a regalare una gioia dopo la delusione dello scorso anno. A tal proposito io mi sto già allenando, ma il bello arriverà il giorno del raduno»

TOMMASO FABI

Nascita: Macerata 06/12/1996

Nazionalità Sportiva: Italiana

Ruolo: Centrale

Altezza: 200 Cm

Carriera:

2022/2023 Sieco Service Impavida Ortona (Serie A2)

2021/2022 Sieco Service Impavida Ortona (Serie A2)

2020/2021 Sieco Service Impavida Ortona (Serie A2)

2019/2020 Conad Reggio Emilia – dall'8/11/2020 (Serie A2)

2019/2020 HRK Motta Di Livenza – fino al 7/11/2020 (Serie A3)

2018/2019 Maury's Italiana Assicurazioni Toscana (Serie A2)

2017/2018 Geosat Geovetical Lagonegro (Serie A2)

2016/2017 Centrale Del Latte McDonald's Brescia (Serie A2)

2015/2016 VolleyBall Aversa (Serie B)

2014/2015 Paoloni Appignano (Serie B2)

2011/2014 Pallavolo Lube Macerata (Settore Giovanile)

I PAPI E CELESTINO V in viaggio verso la terra d'origine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Un lungo viaggio per raggiungere Sant'Angelo d'Alife, in una rovente domenica di luglio, Comune in provincia di Caserta di circa duemila abitanti gemellato con L'Aquila che vanta i natali di Celestino V, per l'evento eccezionale dell'anteprima assoluta del libro di Angelo De Nicola in uscita "I Papi e

Celestino” della One Group Edizioni.

L'accoglienza trionfale degna di un romanzo di altri tempi, con personaggi la cui spiccata ospitalità profuma di buono, di pane appena sfornato, di semplicità e buone maniere, ma che hanno saputo sapientemente cogliere al volo questa importante occasione di scambio culturale.

Il motore dell'operazione va attribuito a Giovanni Caso Vaccari, nativo di questa città ma per lavoro trasferitosi all'Aquila, dove abita con la sua famiglia da ormai diversi anni, insieme al sindaco Michele Caporaso, agli assessori Giovanni Curtopasso e Pasquale Mariano e infine il parroco della chiesa, don Mario Rega, che ha accolto la comitiva aquilana che ha preso parte a questo bellissimo viaggio culturale nel nome di Celestino V.

Il programma è iniziato con la celebrazione della Santa Messa, officiata per l'occasione da Don Renzo D'Ascenzo, parroco della cattedrale dell'Aquila; sue anche le conclusioni dell'evento, cui sono susseguiti i saluti del sindaco di Sant'Angelo d'Alife Michele Caporaso; don Mario Rega Parroco della Chiesa di Santa Maria della Valle; Francesca Pompa, presidente della One Group Edizioni, l'autore Angelo De Nicola che ha tenuto, nella chiesa di Santa Maria della Valle, una presentazione multimediale grazie a interessanti slide e alle magistrali letture di Sabrina Giangrande.

Originale il fuori programma condotto dell'esperto giornalista Carlo Gizzi, moderatore dell'evento.

PIANO DEL CIBO. Sì della Giunta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Strumento per tutelare risorse, territorio, combattere lo spreco

Chieti, 4 luglio 2022. La Giunta dichiara guerra allo spreco alimentare, con la delibera approvata oggi che avvia un percorso partecipativo per arrivare all'elaborazione di uno speciale strumento operativo, il Piano del Cibo.

“In questi tempi in cui l'inflazione e i rincari fanno sentire il proprio peso sull'economia delle famiglie, il Comune di Chieti vuole fare un passo avanti, mettendo in capo all'agenda delle priorità la lotta allo spreco alimentare – così il sindaco **Diego Ferrara** – Si tratta di un percorso che diventa istituzionale e mi coinvolge, perché considero da sempre il riuso e la promozione di politiche anti-spreco, una priorità anche di chi governa. L'esecutivo ci ha lavorato avviando un percorso che coinvolge diversi assessorati e ringrazio la squadra per le finalità di questa azione, che sono concrete e, soprattutto, attuali”.

“Vogliamo varare una vera e propria Politica del Cibo attraverso un Piano e un organismo operativo, una sorta di Comitato cittadino del cibo composto da tutti i soggetti interessati – sottolinea l'assessore all'Ambiente e alla Transizione ecologica, **Chiara Zappalorto** – Questo innanzitutto per dare una risposta concreta e contestualizzata alla realtà

che vive la nostra città. Lo faremo sui principi quali: garantire l'accesso alle risorse primarie per la produzione agricola, in primis la terra, l'acqua e l'agro-biodiversità, al fine di promuovere la nascita di nuove imprese agricole, nel rispetto delle pari opportunità; promuovere l'agricoltura sostenibile orientando azioni di intervento verso il sostegno all'agricoltura biologica e all'agroecologia, dicendo no ai pesticidi; promuovere le diverse tipologie di filiera corta e potenziando la presenza degli agricoltori diretti all'interno dei mercati rionali; agire sui rapporti città-campagna favorendo l'approvvigionamento di prossimità e a km zero. Ma lo faremo anche promuovendo le specificità territoriali attraverso la valorizzazione delle **piccole produzioni agroalimentari di origine locale**, quindi rafforzando i sistemi di etichettatura territoriale di Denominazione di Origine Comunale (De.C.O.) o Municipale (D.O.M.), nonché sperimentando sistemi di tracciabilità della filiera e attivando forme partecipative sul territorio, come gli orti urbani, per coniugare la finalità ambientale a quella sociale. Ma lo faremo soprattutto attraverso un'attività mirata alla riduzione drastica degli sprechi alimentari, sia con un'opera di prevenzione, sia con iniziative di recupero e redistribuzione delle eccedenze, in modo da favorire l'accesso al cibo da parte delle fasce sociali più deboli. Importante sarà anche un'azione di sensibilizzazione verso la comunità e i giovanissimi, dal nido in su, in modo da incentivare una formazione che riguardi tutti e arrivi alle famiglie. Non solo, è nostra intenzione anche promuovere percorsi sociali e terapeutici abbinati, facendo leva sulla realtà agricola e agrituristica del nostro territorio".

"Accanto all'azione amministrativa c'è quella che punta a contrastare il consumo di suolo i fenomeni di degrado della terra (impermeabilizzazione, dissesto, erosione, compattamento, perdita di sostanza organica, salinizzazione e desertificazione) – aggiunge l'assessore **Stefano Rispoli**, assessore ai Lavori pubblici – fatta una ricognizione degli

agroecosistemi cittadini, vanno anch'essi messi come elementi centrali delle infrastrutture verdi, favorendo l'integrazione di questi valori nei processi di pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio. A tale proposito, nell'ambito della politica di rigenerazione urbana in corso, abbiamo individuato Piazza Malta quale spazio dedicato alla realizzazione delle azioni che saranno ricomprese nel Piano del Cibo, nasce così un luogo di elaborazione permanente delle politiche, ma anche di riorganizzazione degli spazi dedicati alla valorizzazione delle produzioni locali e della filiera corta, sede di progettazione partecipata e di confronto con la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni e tutti i soggetti dedicati".

"Come assessorato al Commercio sosterrremo la linea di azione, dandole sfogo attraverso la filiera collegata, quindi le associazioni di categoria, le attività che supportano l'agricoltura nel commercio dei prodotti – conclude l'assessore al Commercio Manuel Pantalone – questo anche al fine di garantire, sia durante la stesura del Piano del Cibo, sia durante l'attuazione, la più ampia partecipazione possibile delle associazioni, degli stakeholder e dei right-holder, che saranno parte del Comitato con il compito di monitorare la realizzazione della Politica del Cibo della Città di Chieti, di proporre progetti e idee innovativi, e di coinvolgere e stimolare la comunità locale".

CONSORZIO RILANCIO VESTINO, Corneli presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Bilancio da 12 milioni di euro, obiettivo immediato rilanciare il consorzio e stabilizzare il business oltre l'ecobonus

Penne, 4 luglio 2022. Florio Corneli è il nuovo presidente del Consorzio Rilancio Vestino, una delle realtà economiche più vivaci e rappresentative dello spirito imprenditoriale dell'area vestina e dell'intero Abruzzo. Il noto manager abruzzese, già presidente della Federmanager Abruzzo e Molise e segretario regionale CIDA Abruzzo, è stato votato all'unanimità dall'assemblea dei soci per coordinare le prossime sfide del settore edilizio, con particolare riferimento alle iniziative e ai progetti di rilancio del territorio collegati con il Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza, e all'interazione tra pubblico e privato necessaria per intercettare i fondi nazionali del programma pluriennale di investimenti e tradurli in benefici concreti per il territorio abruzzese.

Il Consorzio Rilancio Vestino è nato dall'iniziativa di alcuni giovani professionisti e imprenditori dei comuni di Penne, Loreto Aprutino, Collecorvino, Farindola, Montebello di Bertona, Villa Celiera, Civitella Casanova, Picciano, Elice e Moscufo, ispirati e guidati da Ilario Lacchetta, che per primo ha intuito le opportunità della legge del cosiddetto superbonus e ha voluto mettere in piedi un consorzio in grado di fare rete e investire sul territorio. In un quadro economico di continue incertezze, il Consorzio Rilancio Vestino si presenta come una delle realtà economiche trainanti dell'area vestina. L'assemblea del 1° luglio scorso ha approvato il bilancio 2021, il cui fatturato è passato da circa 750mila euro del 2020 agli oltre 12 milioni di euro del

2021. L'obiettivo, con la ripartenza in atto, è di porsi come interlocutore attivo e propositivo per la pubblica amministrazione e per le imprese private, diventando una realtà permanente di riferimento per l'intero Abruzzo, cogliendo le ultime opportunità offerte dal superbonus e dal Pnrr e diventando un grande attore sociale ed economico per le imprese aderenti e per il territorio.

Il neopresidente Florio Corneli, nel ringraziare il presidente uscente Ilario Lacchetta, ha lodato e apprezzato "il lavoro fatto negli ultimi anni, nonostante il quadro normativo di continue incertezze, l'organizzazione creata e il posizionamento economico" e ha chiesto a Ilario Lacchetta di proseguire la collaborazione in vista delle future sfide che attendono il consorzio vestino. "Il Consorzio Rilancio Vestino – ha sottolineato il neopresidente Corneli – rappresenta l'esempio migliore di come il nostro territorio riesca a esprimere giovani e competenze di grande valore e professionalità e di come si possa riuscire a fare squadra e sistema, mettendo insieme aziende di dimensioni diverse con vocazioni e competenze complementari".

Già da questa settimana Florio Corneli e il suo consiglio di amministrazione sono al lavoro per delineare il futuro del Consorzio Rilancio Vestino e le iniziative da introdurre in ambito edilizio e per lo sviluppo dei settori commerciale e finanziario.

LA MEMORIA DELLA LUCE un libro di Antonio Massena

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Il Presidente Generale del C.A.I. a L'Aquila

Domani, martedì 5 luglio 2022 sarà a L'Aquila il neoeletto Presidente Generale del C.A.I. Antonio Montani che alle ore 18,00, presso la Sezione del C.A.I. di L'Aquila, unitamente al componente del Comitato Direttivo Centrale Angelo Schena, presenzierà alla presentazione del libro di Antonio Massena edito dal Club Alpino Italiano «La Memoria della Luce – La Cineteca del Club Alpino Italiano tra storia e attualità» sulla storia della Cineteca nazionale del CAI.

Oltre all'autore Antonio Massena sarà presente anche il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo Stefano Pallotta.

Nel primo pomeriggio, invece, il Presidente Generale sottoscriverà a L'Aquila un Protocollo di Intesa con il Consigliere Carlo Presenti, Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione, l'Ing. Raffaello Fico, responsabile dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (URSC) e l'Ing. Salvatore Provenzano, responsabile dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città de L'Aquila (USRA). Il protocollo sancisce la collaborazione tra il C.A.I. e gli Uffici Speciali per la Ricostruzione:

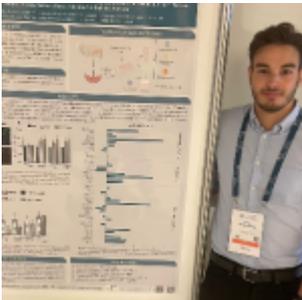
- a) nella tutela e valorizzazione della montagna e delle risorse paesaggistiche, architettoniche, turistico culturali;
- b) nel rilancio della rete sentieristica di collegamento fra i comuni interessati del Cratere Sismico;
- c) negli interventi di riqualificazione e consolidamento delle tratte del "Sentiero Italia CAI" che interessano

l'attraversamento dei territori della regione Abruzzo interessati dal sisma del 2009;

d) negli interventi di riqualificazione e consolidamento di cammini tematici, storici, religiosi e culturali che attraversano i territori dei comuni interessati dal sisma del 2009.

L'UNIVERSITÀ DI TERAMO PROTAGONISTA alla conferenza europea

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Ingegneria dei tessuti e la medicina rigenerativa

Teramo 4 luglio 2022. Una sessione plenaria della Conferenza Europea 2022 della “Tissue Engineering and Regenerative Medicine International Society (TERMIS)”, che si è conclusa il 1° luglio a Cracovia, è stata dedicata al progetto europeo dell’Università di Teramo dal titolo Perspectives for Future Innovation in Tendon Repair – P4fit (Prospettive per la futura innovazione nella riparazione dei tendini) con una relazione centrale tenuta da Barbara Barboni, delegata del rettore per lo sviluppo dell’Alta Formazione in ricerca.

Il tema centrale della Conferenza ha riguardato le

“Prospettive e sfide nella medicina rigenerativa” in coerenza con la missione della Società che è leader mondiale nel promuovere l’ingegneria tissutale per migliorare i risultati dei pazienti a livello globale.

“Gli oltre 2000 ricercatori e scienziati che hanno partecipato alla Conferenza dopo due anni di pausa – ha spiegato Barbara Barboni – hanno avuto l’opportunità di ritrovarsi, fare rete, apprendere e condividere idee innovative in un settore in crescita esponenziale, mettendo insieme esperti di biologia cellulare, biomateriali, biofabbricazione, sviluppo di tessuti e organi 3D, metodi numerici e sperimentali e applicazioni cliniche. Sono due i giovani ricercatori dell’Università di Teramo che si sono distinti alla Conferenza. La post doc Maria Rita Citeroni è stata selezionata per una presentazione nella prestigiosa sessione Novel strategies to assess cellular response to biomaterials (Nuove strategie per valutare la risposta cellulare ai biomateriali) avendo così l’opportunità di presentare davanti ad una platea di esperti una tematica di ricerca del nostro Ateneo che mira a identificare il ruolo del GRAPHENE OXIDE, un materiale emergente, nel modulare le proprietà immunomodulatorie delle cellule staminali e renderle così più performanti durante i processi di rigenerazione tissutale”.

“Altrettanto di rilievo – ha proseguito la Barboni – il riconoscimento ricevuto dal nostro dottorando Adrián Cerveró-Varona che è stato selezionato fra gli oltre 500 poster presentati alla Conferenza e premiato al termine del convegno come secondo miglior poster. Anche in questo caso la tematica si rivolgeva alla comprensione dei meccanismi immunomodulatori delle cellule staminali con la finalità pratica di attivarli artificialmente per produrre medium arricchiti di molecole bioattive da usare nei trattamenti di medicina rigenerativa tendinea”.

ATTIVITÀ ASSISTITA con animali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Avvicinamento al cavallo al Circolo Ippico Cavalieri dell'Antea

Vittorito, 4 luglio 2022. Grazie alla collaborazione tra Circolo Ippico *I Cavalieri dell'Antea* di Vittorito, il dr. Giuseppe Angelone e **Autismo Abruzzo** sarà possibile fruire delle attività con animali e avvicinamento al cavallo.

Un'azione di grande sensibilità da parte del Circolo Ippico che permetterà a tante persone di avvicinarsi ad un mondo poco conosciuto, ricco di stimoli e di esperienze e che certamente aprirà a nuove possibilità di inclusione.

Bambini, ragazzi e **adulti autistici** della Valle Peligna potranno dunque fruire delle attività proposte dal Dr. Giuseppe Angelone presso il circolo ippico ***I Cavalieri dell'Antea*** tutti i venerdì dalle 9:30 alle 17:30 (pausa pranzo 12:30 – 14:30). Tale collaborazione sarà attiva per tutto l'anno in corso.

Le modalità di accesso al Circolo e l'utilizzazione dei servizi saranno comunque sottomessi al rispetto delle regole del Circolo Ippico, inclusi gli eventuali oneri fissi stabiliti dalla struttura.

IL PREMIO MICHETTI RADDOPPIA e si apre al digitale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Al via *Figura, figurae. L'immagine delle immagini*, 13 artisti in concorso.

Francavilla al Mare, 4 luglio 2022. Costantino D'Orazio presidente di giuria. Le opere saranno esposte dal 30 luglio al 25 settembre a Palazzo San Domenico, Francavilla al Mare (CH) – Sono 13 gli artisti italiani in concorso per la settantatreesima edizione del Premio Michetti, dal titolo “Figura, figurae. L'immagine delle immagini”, a cura di Nunzio Giustozzi, in collaborazione con il Museo Barbella di Chieti e con l'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo. Il Premio Michetti sarà assegnato nel corso dell'inaugurazione in programma il prossimo 30 luglio, alle ore 19, nella sede della Fondazione Michetti, Palazzo San Domenico a Francavilla al Mare. Presidente della Giuria dell'edizione 73 è lo storico dell'arte Costantino D'Orazio, Curatore presso la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali.

Membri della giuria: Angelo Piero Cappello (Direttore del Centro per libro e la lettura), Alessandro Caruso (Vicedirettore The Watcher Post), Lella Mazzoli (Direttore dell'Istituto per la formazione al giornalismo di Urbino), Cristina Ricciardi (Storica dell'arte dell'Università Gabriele

d'Annunzio di Chieti-Pescara), Daniela Simoni (Presidente del Centro Studi Osvaldo Licini) e Andrea Lombardinilo (Presidente della Fondazione Michetti).

Il Premio Michetti è realizzato con il sostegno della Regione Abruzzo e del Comune di Francavilla al Mare.

Questi gli artisti in concorso: Giulio Catelli, Paolo Delle Monache, Roberto De Santis, Monica Ferrando, Giovanni Gasparro, Elena Giustozzi, Matteo Massagrande, Luca Pignatelli, Luigi Spina, Marzio Tamer, Sandro Trotti, Velasco Vitali, Rita Vitali Rosati.

La novità del 2022 è la prima edizione del **Premio Digital Michetti**, che sarà assegnato dal voto digitale degli appassionati d'arte e degli affezionati del Premio Michetti, che potranno votare le opere in concorso a partire dal 1° agosto 2022, su fondazionemichetti.it. Il Premio sarà assegnato a conclusione della rassegna. Così il curatore del Premio Michetti 2022, Nunzio Giustozzi: *“L'obiettivo di quest'anno è tornare alla sacralità della pittura, della scultura, della fotografia, alla viva e vera figurazione, da troppo tempo ingiustamente ai margini del complicato circuito dell'arte contemporanea.*

*Nel solco di un insospettabile innovatore di linguaggi nella tradizione come Francesco Paolo Michetti, i 13 invitati alla rassegna, alcuni dei nomi più convincenti del panorama artistico italiano, presenteranno un nucleo consistente di opere recenti, inedite o create per l'occasione, a confermare, nel XXI secolo, le infinite possibilità di sperimentare, di interpretare originalmente generi, temi e soggetti **classici**, di affrontare la **natura**. Perché, come sosteneva Karl Kraus, **in presenza dell'arte la realtà è solo un'illusione ottica**. Di qui la scelta del titolo in latino della manifestazione, singolare e plurale nelle sue diverse declinazioni, e del sottotitolo dannunziano: *E il Corpus Domini era per tutti noi, cercatori irrequieti di un'arte nuova, il Verbo dipinto; era,**

nella nostra chiesa, l'immagine delle immagini".

Il Presidente di giuria, Costantino D'Orazio, ribadisce l'originalità del progetto che ispira l'edizione 73 del Premio: *"Spesso si sente dire che la pittura sia morta, travolta dai linguaggi che si servono delle nuove tecnologie: la qualità degli artisti presenti al Premio Michetti dimostra il contrario. La pittura continua ad essere uno degli strumenti più efficaci per esplorare il mondo contemporaneo, le sue contraddizioni e le sue speranze".*

"La nuova edizione del Premio – conclude il Presidente della Fondazione Michetti, Andrea Lombardinilo – si muove nel rispetto della tradizione con artisti di primissimo livello, con la novità del primo Premio Digital Michetti, assegnato con voto digitale. La multiformità delle opere in concorso è un'ulteriore prova dell'impegno della Fondazione Michetti nel suo lungo percorso di valorizzazione del territorio nel contesto regionale e nazionale, nel pieno rispetto della tradizione, e con grande attenzione all'innovazione. Aspetti che Francavilla al Mare e l'Abruzzo incarnano perfettamente".

FONDAZIONE E PREMIO MICHETTI Costituita nel 1952, sulla scia di successo del Premio Michetti nato nel 1947, la Fondazione Michetti diventa Ente Morale nel 1955. Tra i curatori del Premio Michetti si annoverano Palazzeschi, Angioletti, Apollonio, Bellonzi, D'Amico, Caramel, Daverio. Il Premio coniuga da sempre spinte moderniste e linguaggi della tradizione artistica, in un processo di equilibrio tra valorizzazione della realtà locale e nazionale. Numerose le mostre dedicate a Francesco Paolo Michetti. Ultimo omaggio al Maestro di Francavilla a Roma, con la retrospettiva del 1999 a Palazzo Venezia. Il Museo Michetti (Mumi) di Francavilla al Mare, ospita le cosiddette due tele giganti del maestro, *Le serpi* e *Gli storpi*, realizzate intorno al 1900. Il Mumi è ospitato nella sala ipogea posta a fianco di Palazzo San Domenico, storica sede della Fondazione.

GIOCHI SENZA BARRIERE, anche gli utenti del centro diurno Helios

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



Partecipano all'evento di sport e socialità con Un calcio al virus

La vita è un gioco di squadra ... e tu non puoi mancare. Appuntamento a Teramo, in piazza Martiri della Libertà giovedì 7 luglio a partire dalle ore 20:30

Teramo, 4 luglio 2022. “La vita è un gioco di squadra e tu non puoi mancare” alla dodicesima edizione di “Giochi senza barriere”, manifestazione che vede sedici associazioni in “gara” per mostrare la bellezza del vivere e gioire insieme. Appuntamento a #Teramo, giovedì 7 luglio in piazza Martiri della Libertà a partire dalle ore 20.30, per una festa di sport, giochi, musica e balli.

La conferenza stampa di presentazione dell'evento si svolgerà martedì 5 luglio 2022, alle ore 11.30 a Teramo presso l'Auditorium del Parco della Scienza (via A. De Benedictis n.1).

“Giochi senza barriere è una manifestazione organizzata dalle cooperative del territorio che operano nel settore della

disabilità – dice Morena Ciapanna, coordinatrice del centro Helios di Polis società cooperativa – Ognuna di esse ha preparato una performance di giochi di gruppo e di sport. Si tratta di un momento per stare insieme, tra associazioni di settore, ma anche per coinvolgere la popolazione”.

Gli ospiti del centro diurno socioeducativo **Helios** di Val Vibrata hanno preparato un’animazione dal titolo “Un calcio al virus”, che prevede un percorso ad ostacoli che porta ad un canestro dove fare centro con una palla. All’evento parteciperanno 18 ragazzi con le famiglie e i 9 operatori del centro Helios.

L’evento “Giochi senza barriere”, promosso dal CSV Abruzzo insieme con la città di Teramo, registra la collaborazione della Prefettura di Teramo e il patrocinio dalla Fondazione Tercas. Nei giochi e nei balli si alterneranno i ragazzi di Fondazione Anffas Onlus Teramo, Anffas Lanciano, Associazione Senza Barriere, AISM, Associazione Sordi Italiani (ASI), Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI), Associazione “Dalla Mia Parte”, ANIEP, Autismo Abruzzo Onlus, Aps “OLTRE”, POLIS Cooperativa Sociale, Associazione Italiana Persone Down (AIPD), AIDO, ANED, Caleidosco e Fondazione Piccola Opera Caritas.

A supporto della iniziativa il CSI (Centro Sportivo Italiano) di Teramo, il MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani), il Comitato Italiano Paralimpico – Comitato Regionale Abruzzo e l’Associazione Zupirù Clown che arricchirà la serata con gag, travestimenti e pillole di buonumore. L’evento si snoderà sul filo del divertimento e dello svago, fornendo allo stesso tempo spunti di riflessione per tutti quelli che prenderanno parte alla serata. Alla consolle tornerà il DJ Daniel Marinelli. Condurrà la serata Luigiaurelio Pomante.

LUCIO MARCOTULLIO, mille mani, una sola anima

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



***A cura di Luigi Di Giosaffatte,
Textus Edizioni***

**Sala Consiliare del Comune di
Pescara, 5 luglio 2022, ore 11:00**

Pescara, 4 luglio 2022 – *Lucio Marcotullio – Mille mani, una sola anima* è il titolo del libro curato da Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Chieti Pescara, dedicato al ricordo del grande imprenditore, politico, manager e mecenate scomparso nel settembre 2020. Dopo il successo dell'evento del dicembre scorso a Penne, l'Associazione degli industriali intende celebrare il professore Lucio Marcotullio anche nella Città di Pescara alla presenza del Sindaco Carlo Masci e di molti che hanno avuto l'opportunità di conoscerlo. Il volume sarà quindi presentato nella Sala Consiliare del Comune di Pescara il 5 luglio p.v.

alle ore 11:00.

Aprirà la presentazione Carlo Masci sindaco di Pescara, seguirà l'introduzione di Alessandro Addari, Vice presidente di Confindustria Chieti Pescara e si proseguirà con le testimonianze di Michela Ridolfi, giornalista, Galliano Cocco, psicosociologo e docente di strategia della comunicazione aziendale all'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara, Michele Borgia, presidente Bcc Cappelle sul Tavo, Massimo Sargiacomo professore ordinario in Economia aziendale dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. Chiuderà i lavori Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Chieti Pescara, ideatore e curatore del volume.

L'opera edita da Textus Edizioni e finanziata da Bcc Cappelle sul Tavo e Abruzzese Salute, raccoglie ricordi e testimonianze nonché scritti e interventi pubblici di Marcotullio, per sette anni (1988-1995) presidente dell'Unione industriali della provincia di Pescara e per quattro presidente regionale della Confindustria abruzzese. Il testo ricomponе, inoltre, frammenti di vita professionale e privata grazie al contributo di protagonisti dell'industria, della finanza, della cultura: Luigi Abete, Innocenzo Cipolletta, Emanuele Panunzio, Galliano Cocco, Luisa Franchi dell'Orto, Giovanni Claudio Bottini, Massimo Sargiacomo, Michela Ridolfi, Domenico Moretti, Michele Borgia e Luigi Di Giosaffatte.

“Marcotullio è stato un imprenditore intelligente e uno studioso brillante, che ha costruito con l'impegno quotidiano un pezzo di storia della nostra comunità. Ha saputo guidare le associazioni degli industriali di Pescara e d'Abruzzo con leadership determinata e attenta a tutte le istanze e i cambiamenti sociali che in quegli anni hanno dato forma all'economia attuale del nostro territorio. Valori, creatività e impegno civile sono gli insegnamenti che ci lascia e che continueremo a perseguire come imprenditori e come donne e uomini del nostro tempo”, così lo ricorda Silvano Pagliuca, presidente di Confindustria Chieti Pescara.

“Con questa pubblicazione Confindustria Chieti Pescara ha voluto lasciare una traccia indelebile dell’identità valoriale di Lucio Marcotullio che si traduce in un lascito culturale ed economico straordinario per l’area vestina, per l’Abruzzo, per il nostro amato Paese e per l’alta moda sartoriale nel mondo. L’opera che abbiamo costruito attorno alla sua figura non vuole essere soltanto un tributo alla sua memoria, ma anche una esortazione alle giovani generazioni del Terzo Millennio. Ispirandosi all’esempio di Lucio Marcotullio, auguro loro di saper sempre coniugare lo sviluppo dell’economia con la sostenibilità sociale delle azioni politiche e amministrative, con la crescita culturale. In altre parole, di saper sempre mettere al centro la persona, come detentrica indiscussa di dignità, identità e spiritualità”, ha dichiarato Luigi Di Giosaffatte.

Lucio Marcotullio

Cavaliere del lavoro, Lucio Marcotullio è nato a Penne (Pescara) nel 1933. Dopo la laurea in economia e commercio, nel 1957, all’Università La Sapienza di Roma, diventa revisore ufficiale dei conti e ordinario di Economia aziendale. Nel 1959, con la fondazione della Roman Style S.p.a., crea in Penne uno dei più grandi centri produttivi dell’Abruzzo e del meridione d’Italia. In quarantotto anni di attività manageriale e imprenditoriale contribuisce anche ad accrescere la rinomanza del lavoro italiano all’estero. Nel portare avanti la sua attività ha curato, con impostazione veramente innovativa, la formazione delle risorse umane, recuperando la tradizione sartoriale abruzzese. Tante le iniziative promosse: contatti e collaborazioni con università e istituzioni, formazione continua, stage aziendali, tesi universitarie, premi letterari (Premio Penne fino alla XXXII edizione, presidente Vincenzo Cappelletti), restauri, master, convegni, ricerche e pubblicazioni. È riuscito a mobilitare risorse e ad attivare tutte le componenti locali a livello sociale, politico e culturale.

Nel 1985, per dare continuità produttiva alla qualità Brioni, ideò e fu direttore di una scuola superiore di sartoria per formare maestri sarti con giovani selezionati dopo la scuola dell'obbligo. Dal 1988 al 1995 fu presidente di Confindustria Pescara. Nel 1997 costituì e fu presidente della Fondazione Nazareno Fonticoli, con sede a Penne, per l'aiuto dei giovani da avviare al lavoro e la valorizzazione e la tutela delle bellezze e della storia di Penne. Nel 2000 costituì la Fondazione ForModa, ente di formazione accreditato presso la Regione Abruzzo. È stato sindaco di Penne per due mandati fino al 2001. Lunga la lista delle cariche pubbliche da lui rivestite. È morto il 5 settembre 2020.

CAROTA DEL FUCINO, seminario sulla qualità sostenibile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 6 Luglio 2022



CAI e Coldiretti L'Aquila presentano una ricerca per combattere il parassita della carota

Avezzano, 4 luglio 2022. Combattere i parassiti della carota in maniera sostenibile. È lo scopo dell'incontro che, promosso dai Consorzi agrari d'Italia (Cai) in collaborazione con Coldiretti L'Aquila, si terrà domani 5 luglio alle ore 11.00 nell'azienda Almonte Giuseppe di Ortuccio, in via Mario Aureli. Si tratta di un incontro rivolto agli orticoltori per

presentare l'attività di monitoraggio e lotta dei "nematodi", parassiti animali che attaccano la radice della carota rovinandola, attraverso l'ausilio di trattamenti "biologici" a base di un fungo che ne è l'antagonista naturale.

Nel corso dell'incontro si parlerà anche di agricoltura di precisione e delle innovazioni in orticoltura per migliorare l'agricoltura dei Fucino con particolare attenzione alle produzioni più importanti quali la carota, che ha anche il riconoscimento Igp.

"Un modo pratico per diffondere una nuova cultura produttiva in una zona nota come l'orto d'Italia per la qualità dei suoi ortaggi – dice il direttore di Coldiretti L'Aquila Domenico Roselli – la nostra collaborazione al progetto di Cai è infatti volto alla tutela dell'ambiente e della produzione di alto livello per far crescere una zona così importante e le sue aziende in un periodo storico in cui si parla sempre di più di rispetto dell'ambiente e di agricoltura sostenibile"

Al seminario, in cui verranno mostrati i risultati del monitoraggio con un macchinario di ultima generazione e l'impatto sulle colture con il trattamento a basso impatto ambientale, vedrà partecipare Claudio Cristiani, responsabile ricerca e sviluppo del Cai, Ettore Raschiatore, tecnico di zona del Cai, Serena Selvetti, esperta di agricoltura di precisione, Giacomo Di Pietro, area manager Cai e Fabio Cianfaglione, vicepresidente di Coldiretti L'Aquila.